Codice A1618A
D.D. 4 novembre 2026, n. 814
Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Proroga dei termini di ultimazione degli interventi di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico in Comune di Priola (CN), Via Nazionale n. 45, autorizzati con Parere autorizzativo Prot. n. 00055425/A1816B del 09/11/2020, (foglio. n. 17, mappali n. 44, 525, 532).

ATTO DD 814/A1618A/2026 DEL 04/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 – Proroga dei termini di ultimazione degli interventi di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico in Comune di Priola (CN), Via Nazionale n. 45, autorizzati con Parere autorizzativo Prot. n. 00055425/A1816B del 09/11/2020, (foglio. n. 17, mappali n. 44, 525, 532).

1. ATTESO CHE:

- per tramite del SUAP del GAL Mongioie, è pervenuta in data 07/08/2020 (prot. n. 38756/A1816A) da parte del Sig. *omissis*, volta ad ottenere l'autorizzazione per la modificazione/trasformazione d'uso del suolo finalizzata alla realizzazione di una struttura prefabbricata per deposito autoveicoli e vendita degli stessi, sita in Comune di Priola (CN), sui terreni iscritti a N.C.T. al foglio n. 17, mappali n. 44, 525, 532, su una superficie complessiva di intervento pari a 3.300 mq (tutti non boscati), con movimenti terra pari a 16.650 mc;

- Il Settore Tecnico Regionale di Cuneo, con Proprio Parere in data 09/11/2020 (Prot. n. 55425/A1816A), ha autorizzato l'intervento in parola;

- con Provvedimento unico n. 054/2021 del 19/07/2021, il SUAP del GAL Mongioie ha autorizzato tale intervento;

- in data 25/02/2022 (ns. prot. n. 00023498) è pervenuta, per tramite del SUAP competente, istanza di voltura dell'autorizzazione ex L.R. 45/1989 a favore della ditta *omissis*;

- con Parere in data 08/03/2022 (prot. n. 00028301) il Settore Tecnico Piemonte Sud ha autorizzato, per quanto di competenza, la voltura dell'autorizzazione precedentemente rilasciata;

- con Provvedimento unico n. 024/2022 del 06/04/2022, il SUAP del GAL Mongioie ha autorizzato la voltura del precedente Parere n. 054/2021;

- che il titolare del provvedimento unico del SUAP per l'intervento in oggetto si è già avvalso della proroga di 24 mesi ex art. 10-septies del D.L. 21/2022, presentata al GAL Mongioie in data 07/12/2023 ovvero entro i termini di validità;

- per tramite del SUAP del GAL Mongioie, è pervenuta il 16/01/2024 (ns. prot. n. 00007656) da parte della ditta *omissis*, istanza di variante in corso d'opera relativa, per quanto attinente agli aspetti del vincolo idrogeologico, alla realizzazione di opere di contenimento della scarpata, realizzazione di una rampa di accesso ai piani superiori del fabbricato e delle opere di recinzione; tale proposta comportava l'estensione dell'intervento al mappale n. 217 del foglio n. 17 nel Comune di Priola (CN) con un aumento della superficie complessiva di intervento a 5.660 mq, e un totale dei movimenti terra (scavi e riporti) pari a 20.150 mc;

- con D.D. n. 111/A1618A/2024 del 28/02/2024 IL Settore Tecnico Piemonte Sud ha autorizzato con prescrizioni l'istanza di variante sopra citata, per gli aspetti di competenza;

- con Provvedimento unico n. 026/2024 del 26/03/2024, il SUAP competente ha autorizzato la variante in corso d'opera proposta.

2. PREMESSO TUTTO QUANTO SOPRA:

- per tramite del SUAP del GAL Mongioie è pervenuta il 23/09/2026 (ns. prot. n. 00134372) la comunicazione di proroga al termine di fine lavori ai sensi dell' art. 10-septies del D.L. 29/12/2022 e s.m.i.;

- con nota prot. n. 00143589 del 09/10/2026, questo Settore ha richiesto precisazioni da parte del tecnico incaricato relativamente alla compatibilità dei titoli abilitativi ottenuti con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

- in data 15/10/2026 (ns. prot. n. 00146983) è pervenuta, per tramite del SUAP competente, la nota del professionista incaricato con la quale si attesta la compatibilità dei titoli abilitativi, secondo quanto specificato al punto precedente;

3. VERIFICATO CHE il proponente ha provveduto a pagare il deposito cauzionale e il corrispettivo del rimboschimento ai sensi degli artt. 8 e 9 della L.R. 45/1989, per l'importo complessivo di 1.716,00 euro;

4. DATO ATTO CHE:

- la comunicazione è pervenuta al Settore scrivente in data anteriore ai termini fissati per l'ultimazione dell'intervento stabilita al 25/10/2026, a seguito della Comunicazione di proroga ex Art. 10-septies del D.L. 21/2022, come modificato dal D.L. 198 del 29/12/2022;

- il titolo abilitativo oggetto dell'attuale comunicazione di proroga è stato rilasciato o si è formato in data anteriore al 31/12/2025;

- la comunicazione del proponente individua i titoli abilitativi paesaggistici e ambientali connessi al titolo edilizio e non è soggetta al versamento di ulteriori diritti di istruttoria in quanto il progetto è invariato;

- in esito all’istruttoria non sono stati riscontrati elementi di incompletezza della comunicazione e delle dichiarazioni;

- non sussistono conflitti di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. del 25 gennaio 2024, n. 8-8111 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361”.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- Il Decreto Legge n. 21/2022 convertito con modificazioni dalla legge 51/2022 e s.m.i.;

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto.

B. DI PRENDERE ATTO, della volontà della Sig.ra *omissis*, di avvalersi della proroga dei termini di inizio e di ultimazione degli interventi di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi dell’art. 10 septies del Decreto Legge n. 21/2022.

C. DI PRECISARE CHE:

- il termine di ultimazione dell’intervento autorizzato ai sensi della L.R. 45/1989 con la Determinazione Dirigenziale n. 239/A1618A/2023 del 28/03/2023, citata in premessa, in allora fissato in data 36 mesi dalla data dell’autorizzazione medesima, per gli effetti della presentazione della comunicazione al Settore scrivente è prorogato a tutto il 18/07/2028;

- rimangono fisse ed invariate le condizioni prescrizioni e impegni in capo all’interessato di cui alla sopra citata Determina Dirigenziale, ad eccezione degli effetti prodotti per legge dalla presentazione comunicazione di cui trattasi;

- la comunicazione non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti;

- dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi. A tale comunicazione dovrà essere allegata documentazione tecnica a firma di professionista abilitato, anche fotografica, comprovante l'ultimazione degli interventi in conformità al progetto approvato ed entro i termini di validità.

D. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

E. DI DARE ATTO CHE avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo